

COMUNE DI INTRAGNA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 1

DATA: 24/1/2013

OGGETTO: UTILIZZAZIONE IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE E RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 20,00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sindaco	Morandi Tiziano	X	
Assessore	Antoniazza Cesare	X	
Assessore	Ganzi Dario	X	
Assessore	Lomazzi Franco		X
Assessore	Morandi Massimo		X
	Totale	3	2

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Morandi Tiziano, in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: UTILIZZAZIONE IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE E RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 195 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 prevede quanto segue:

1. gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario fino all'emanazione del decreto indicato nel successivo art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi del successivo art. 222 (comma 1);
 2. l'utilizzo delle somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria prevista dal successivo art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali ad inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifica richiesta del servizio finanziario dell'ente (comma 2);
 3. il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria; con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme utilizzate per il pagamento delle spese correnti (comma 3);
- occorre, quindi, in via prioritaria stabilire l'ammontare dell'anticipazione di tesoreria secondo le modalità previste dall'art. 222 del citato decreto legislativo;
 - il comma 1 del predetto articolo stabilisce che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
 - dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 (penultimo anno precedente), approvato con deliberazione consiliare n. 4 in data 31/10/2012, risulta che le entrate afferenti ai primi tre titoli sono state accertate nei seguenti importi:

Denominazione titolo	Accertamenti	
Titolo I – Entrate tributarie	€	87.269,86
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	€	25.235,69
Titolo III – Entrate extratributarie	€	56.324,42
Totale accertamenti	€	168.829,97

- pertanto il limite dell'anticipazione (tre dodicesimi) è pari ad euro 42.407,49;
- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario per cui può disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate a specifica destinazione;
- il tesoriere dell'Ente per il periodo 2009/2013 è la Banca Popolare di Sondrio;
- gli interessi passivi sull'anticipazione, ai sensi dell'art. 222, comma 2, del decreto legislativo sopra richiamato, decorrono dal momento dell'effettivo utilizzo delle somme;

RITENUTO, pertanto, di operare nel modo seguente:

1. autorizzare il tesoriere ad utilizzare, in termini di cassa, le entrate a specifica destinazione nel limite dell'anticipazione di tesoreria definita, ai sensi dell'art. 222, comma 1, del citato decreto legislativo, in euro 42.407,49;
2. richiedere al tesoriere la concessione dell'anticipazione di tesoreria entro il predetto limite;

DATO ATTO che l'impegno per il pagamento degli interessi passivi sarà assunto formalmente nel momento di effettiva attivazione dell'anticipazione che avviene su specifica richiesta del servizio finanziario dell'ente, come stabilito dall'art. 195, comma 2, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI AUTORIZZARE, per quanto espresso in narrativa, la Banca Popolare di Sondrio, tesoriere dell'Ente, ad utilizzare, in termini di cassa, le entrate a specifica destinazione nel limite dell'anticipazione di tesoreria definita, ai sensi dell'art. 222, comma 1, del citato decreto legislativo, in euro 42.407,49;

DI RICHIEDERE la concessione dell'anticipazione di tesoreria entro il predetto limite;

DI DARE ATTO che l'impegno per il pagamento degli interessi passivi sarà assunto formalmente nel momento di effettiva attivazione dell'anticipazione che avviene su specifica richiesta del servizio finanziario dell'ente, come stabilito dall'art. 195, comma 2, del citato decreto legislativo;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DICHIARARE, con votazione successiva parimenti unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Morandi

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Antoniazza Cesare

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Intragna, li 8 aprile 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Intragna, li 8 aprile 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Intragna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE